



Città di  
Cirié



# *tri* **Ettavri**

**Concorso di idee per la riqualificazione  
paesaggistica ed urbanistica  
del sistema dei parchi urbani**

**Bando e disciplinare di concorso**

## Indice

|   |    |
|---|----|
| Premessa.....   | 5  |
| 1. Oggetto del concorso.....  | 5  |
| 1.1 Ambito 1. Corso Martiri della Libertà e Piazza D'Oria.....  | 6  |
| 1.2 Ambito 2. Giardino del Palazzo D'Oria.....  | 6  |
| 1.3 Ambito 3. Giardino della Villa Remmert.....   | 7  |
| 2. Obiettivi dell'Ente Banditore e PRG.....   | 7  |
| 2.1 Il concorso e il PRG.....   | 7  |
| 2.2 Obiettivi del concorso.....   | 7  |
| 3. Ente banditore.....  | 8  |
| 3.1 Ente banditore.....   | 8  |
| 3.2 Responsabile Unico del Procedimento.....  | 8  |
| 3.3 Documentazione relativa al concorso.....  | 8  |
| Tutta la documentazione relativa al concorso, così come gli aggiornamenti che si rendessero necessari durante l'iter concorsuale, sono pubblicati sul sito <a href="http://www.trettari.it">www.trettari.it</a> ..... | 8  |
| 4. Coordinamento del concorso e segreteria.....   | 8  |
| 4.1 Programmazione del concorso.....  | 8  |
| 4.2 Segreteria del concorso.....  | 8  |
| 4.3 Mezzo ufficiale di comunicazione.....   | 9  |
| 5. Natura del concorso.....   | 9  |
| 5.1 Tipo di procedura.....  | 9  |
| 5.2 Valutazione dei progetti.....   | 9  |
| 6. Norme applicabili.....   | 9  |
| 7. Reperibilità della documentazione e pubblicazione.....   | 9  |
| 7.1 Reperibilità del disciplinare.....  | 9  |
| 7.2 Pubblicazione.....  | 10 |
| 8. Ammissione alla partecipazione.....  | 10 |
| 8.1 Requisiti di partecipazione.....  | 10 |
| 8.2 Rinvio.....   | 11 |
| 8.3 Difetto dei requisiti richiesti.....  | 11 |
| 9. Limiti alla partecipazione.....  | 12 |
| 9.1 Limitazioni.....  | 12 |
| 9.2 Esclusione.....   | 12 |
| 10. Quesiti e risposte.....   | 12 |
| 10.1 Quesiti.....   | 12 |

|  |    |
|--|----|
| 10.2 Risposte.....   | 13 |
| 11. Documentazione allegata al disciplinare.....                 | 13 |
| 12. Lingua del concorso e sistema di misura.....                 | 13 |
| 12.1 Lingua del concorso.....                                    | 13 |
| 12.2 Sistema di misura.....                                      | 13 |
| 13. Termine e indirizzo di consegna degli elaborati.....         | 14 |
| 13.1 Termine di Consegna.....                                    | 14 |
| 13.2 Indirizzo di consegna.....                                  | 14 |
| 13.3 Precisazioni inerenti la consegna della documentazione..... | 14 |
| 13.4 Verifica della compatibilità.....                           | 14 |
| 14. Forma della consegna.....                                    | 15 |
| 15. Elaborati richiesti e modalità di consegna.....              | 15 |
| 15.1 Elaborati tecnici.....                                      | 15 |
| 15.2 Documentazione amministrativa.....                          | 16 |
| 15.3 Difformità della documentazione.....                        | 17 |
| 16. Commissione giudicatrice.....                                | 17 |
| 16.1 Composizione e lavori.....                                  | 17 |
| 17. Lavori della Commissione giudicatrice.....                   | 18 |
| 17.1 Seduta pubblica.....  | 18 |
| 17.2 Sedute riservate.....                                       | 18 |
| 17.3 Seduta pubblica finale.....                                 | 18 |
| 18. Commissione istruttoria.....                                 | 18 |
| 19. Criteri di valutazione e punteggi.....                       | 19 |
| 20. Premi e menzioni.....  | 20 |
| 20.1 Montepremi e ripartizione.....                              | 20 |
| 20.2 Pagamento dei premi.....                                    | 20 |
| 20.3 Menzioni speciali.....                                      | 20 |
| 21. Livelli successivi di progettazione.....                     | 20 |
| 21.1 Procedura di incarico.....                                  | 20 |
| 21.2 Verifica dei requisiti.....                                 | 21 |
| 21.3. Avvalimento.....   | 21 |
| 22. Proprietà e diritto d'autore.....                            | 21 |
| 22.1 Proprietà delle idee.....                                   | 21 |
| 22.2 Pubblicazioni.....  | 21 |
| 23. Comunicazione degli esiti del concorso.....                  | 21 |
| 23.1 Comunicazioni ai soggetti premiati.....                     | 21 |

|  |    |
|--|----|
| 23.2 Divulgazione dei risultati.....   | 21 |
| 24. Clausola di riservatezza.....  | 21 |
| 25. Restituzione del materiale.....  | 22 |
| 26. Accettazione incondizionata di tutte le norme del presente disciplinare..... | 22 |
| 26.1 Vincoli.....  | 22 |
| 26.2 Esclusiva.....  | 22 |
| 27. Calendario del concorso.....   | 22 |
| 28. Proroghe.....  | 22 |
| 29. Approvazione del disciplinare.....   | 23 |
| 30. Accesso agli atti e direttiva ricorsi .....                                  | 23 |
| 31. Tutela dei dati personali.....   | 23 |

## Premessa

Il sistema insediativo ed il territorio urbanizzato di Cirié sono caratterizzati dalla presenza di spazi verdi interclusi nei tessuti edificati, per i quali si individuano per il nuovo PRG politiche di riqualificazione, mantenimento e potenziamento arboreo. A queste si aggiungeranno nuove aree verdi, prevalentemente nei programmati ambiti di nuovo impianto e trasformazione, attraverso i principi della perequazione urbanistica e della concentrazione delle superfici edificabili, finalizzate alla ricucitura delle reti ecologiche e del collegamento ai capisaldi naturalistici extraurbani.

In questo indirizzo, volto all'incremento della vivibilità della città, ha particolare importanza il sistema delle aree verdi urbane, per le quali è essenziale garantire la massima accessibilità e la configurazione di una "rete" in modo tale da garantire la possibilità di creare percorsi di connessione. Il Progetto definitivo del nuovo PRG individua connessioni ambientali e paesaggistiche, "corridoi ecologici" che coinvolgono aree urbane ed extraurbane, libere o parzialmente urbanizzate, nelle quali saranno preservati i livelli di permeabilità superficiale e profonda, saranno definite azioni di arricchimento e diversificazione vegetale, saranno individuati percorsi per la fruizione e l'accessibilità.

L'Ente banditore, al fine di stimolare una progettazione improntata ad un disegno organico, ha inteso ricorrere – concordemente a quanto prescritto dall'articolo 91, comma 5, del D.Lgs 163/2006 - allo strumento del concorso di idee a partecipazione aperta in unica fase, nella convinzione che questa sia la forma più efficace e trasparente per ottenere soluzioni progettuali di pregio e per promuovere cultura, prassi e qualità, attraverso la realizzazione di progetti esemplari in grado di coniugare i temi della sostenibilità ambientale con il più elevato valore paesaggistico e architettonico.

Il presente concorso di idee è cofinanziato con fondi della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 16 giugno 2008, n. 14 *"Norme per la valorizzazione del paesaggio"*, finalizzata alla promozione di una cultura comune maggiormente sensibile alla qualità del paesaggio come elemento essenziale per il successo delle iniziative economiche e sociali private e pubbliche.

## 1. Oggetto del concorso

Il concorso di idee **trEttari** ha come oggetto un'area di poco più di tre ettari destinata a

verde pubblico e collocata all'interno del centro urbano in posizione strategica per l'accesso alla città e ai suoi servizi. L'area in questione è costituita da tre ambiti di spazio pubblico sostanzialmente contigui ma oggi non funzionalmente connessi tra loro in modo organico.

### **1.1 Ambito 1. Corso Martiri della Libertà e Piazza D'Oria.**

Il viale della stazione, in fregio al Corso Martiri della Libertà, ricalca sostanzialmente, nella sua attuale estensione e tracciato, il percorso già storicamente indicato dalle mappe di cui al *Theatrum Sabaudiae* (1681) quale viale di collegamento tra il Castello e le mura del borgo consolidato. La datazione delle alberature è coeva alla realizzazione della ferrovia Torino-Ceres e della stazione, che costituisce – assieme al viale e ai portici - una tappa fondamentale nel processo di sviluppo dell'insediamento nella zona meridionale dell'abitato, oggetto di lottizzazione ai fini abitativi di un'ampia fascia di territorio agricolo. La riconversione d'uso riguardò terreni sia di proprietà comunale situati tra l'attuale via Roma ed il cotonificio *Remmert*, sia l'area destinata a parco ed aggregata all'antico castello dei D'Oria. La Piazza D'Oria è adiacente e strettamente annessa al Viale della Stazione.

Nel corso del 2005, con ricorso a risorse proprie, il Comune ha realizzato un intervento conservativo della piazza D'Oria, con il restauro della pavimentazione in ghiaia, la realizzazione dell'illuminazione perimetrale e, attraverso un contributo del circolo *Lions Club Cirié D'Oria*, il restauro del monumento ai Caduti collocato al centro della piazza. Particolare attenzione è stata posta al mantenimento della permeabilità della superficie dell'intera piazza.

### **1.2 Ambito 2. Giardino del Palazzo D'Oria.**

Dell'originaria estensione dei giardini e del parco del Palazzo D'Oria non rimane che una porzione di giardino all'italiana limitata a Nord ed a Sud da una recinzione realizzata in occasione della lottizzazione effettuata nei primi anni del novecento ad opera della famiglia Remmert, divenuta proprietaria a quell'epoca del Castello e del parco annesso.

È del 1910 l'abbattimento della cinta muraria voluta da Carlo Emanuele II a protezione del parco del Castello. L'operazione immobiliare consentì alla comunità di Cirié di divenire proprietaria del Castello e dell'annessa porzione di giardini residui. Ad Est gli attuali giardini sono confinati da tratti di recinzione e dal Castello mentre ad Ovest dai portici pedonali realizzati negli ultimi anni dell'ottocento, a collegamento della Stazione Ferroviaria con il Duomo di San Giovanni.

Il Palazzo D’Oria è stato inserito tra i beni individuati dal Programma Territoriale Integrato “Paesaggi Reali” quale bene di rilevanza storica e documentaria, ed è in corso un intervento di rifunzionalizzazione del Castello che prevede la dismissione e la parziale rilocalizzazione degli uffici comunali che oggi lo occupano.

### **1.3 Ambito 3. Giardino della Villa *Remmert*.**

La villa *Remmert*, costruita alla fine del XIX secolo a margine dell’omonimo opificio, al momento dell’edificazione, era caratterizzata da un parco all’inglese con dependance agricola. Di proprietà della famiglia *Remmert*, famiglia di industriali di origine prussiana che a metà del secolo impiantarono i loro opifici nella zona del basso Canavese e Valli di Lanzo ed in particolare a Cirié, dove stabilirono anche la loro residenza. La villa, parte del complesso industriale recentemente riconvertito, venne acquistata dal Comune nel 1988 e successivamente restaurata e destinata a sede espositiva.

Parte del parco della villa *Remmert*, in particolare l’area agricola annessa alla villa, è stato oggetto nel 2004 di un intervento di rifunzionalizzazione a giardino con annessa piazza polifunzionale, oggi utilizzata per funzioni espositive e ricreative (intervento finanziato con fondi DOCUP 2000-2006, misura 3.2d).

## **2. Obiettivi dell’Ente Banditore e PRG**

### **2.1 Il concorso e il PRG**

L’Ente banditore, mediante il concorso di idee **trEttari**, intende pervenire ad idee progettuali capaci di prevedere un processo di riqualificazione esteso ai parchi urbani in grado di valorizzarne le emergenze qualitative e, ponendoli a sistema, garantirne una migliore fruizione. L’Ente banditore intende dotarsi di linee guida specifiche per la valorizzazione degli spazi verdi urbani con carattere storico, e pertanto l’idea vincitrice potrà costituire elemento implementante nella fase conclusiva della progettazione del nuovo Piano Regolatore Generale, attualmente in corso.

### **2.2 Obiettivi del concorso**

Gli obiettivi che l’Ente banditore intende perseguire mediante lo strumento del concorso di idee sono i seguenti

- a) Pervenire ad un disegno architettonico, di arredo e del verde coordinato per i diversi ambiti, fruibile in ogni stagione e di facile manutenzione;
- b) Accrescere l’interesse e il coinvolgimento da parte del pubblico, anche

attraverso l'eventuale recupero a fini didattici della serra dell'inizio secolo collocata nel parco della villa *Remmert*;

- c) Valorizzare e incrementare la presenza di verde;
- d) Addivenire ad una idea progettuale per la sistemazione dello spazio antistante la stazione della linea Torino-Ceres. Tale spazio, integrato con l'intervento sul verde, fungerà da accesso al sistema dei parchi urbani e alla città stessa per chi vi arriva mediante la ferrovia;
- e) Pervenire ad una concreta ipotesi di programmazione economica dei progetti per lotti di intervento, con coinvolgimento di capitali privati nella manutenzione delle aree verdi.

### 3. Ente banditore

#### 3.1 Ente banditore.

Comune di Cirié - C.so Martiri della Libertà n°33 – 10073 Cirié (To) - [www.cirie.net](http://www.cirie.net)

#### 3.2 Responsabile Unico del Procedimento.

Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Alberto Siletto. Tel. 0119218170 – Fax 0119218685 – email [alberto.siletto@comune.cirie.to.it](mailto:alberto.siletto@comune.cirie.to.it)

#### 3.3 Documentazione relativa al concorso.

Tutta la documentazione relativa al concorso, così come gli aggiornamenti che si rendessero necessari durante l'iter concorsuale, sono pubblicati sul sito [www.trettari.it](http://www.trettari.it)

### 4. Coordinamento del concorso e segreteria

#### 4.1 Programmazione del concorso.

La programmazione ed il coordinamento del concorso sono affidati alla Fondazione O.A.T. in qualità di strumento operativo dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Torino e Provincia.

#### 4.2 Segreteria del concorso.

La segreteria del concorso è curata dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Torino, Ufficio Concorsi, referenti arch. Roberto Secci e arch. Laura Schranz.

- indirizzo: Via Giolitti 1, 10123 Torino, Italia,
- telefono: arch. Secci: +39 3409962345, arch. Schranz: +39 3409962336 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00).

- fax: +39 011537447
- email: [concorsi.foat@architettitorinopec.it](mailto:concorsi.foat@architettitorinopec.it)
- sito web: <http://www.trettari.it/>

#### **4.3 Mezzo ufficiale di comunicazione.**

Per ogni comunicazione relativa al concorso il mezzo ufficiale è la posta elettronica certificata: [concorsi.foat@architettitorinopec.it](mailto:concorsi.foat@architettitorinopec.it). Ogni comunicazione deve essere spedita a questo indirizzo da una casella di posta elettronica certificata.

### **5. Natura del concorso**

#### **5.1 Tipo di procedura.**

La procedura è il concorso di idee a procedura aperta, in forma anonima, articolata in un unico grado (ai sensi dell'art. 259 del d.P.R. 207/2010 e dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.). L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee incarichi per i successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando, ai termini e alle condizioni di cui all'art. 108 comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

#### **5.2 Valutazione dei progetti.**

I progetti, se presentati in maniera conforme alle richieste contenute nel presente disciplinare, saranno valutati dalla Commissione giudicatrice in base agli obiettivi dell'Ente banditore esposti al precedente articolo 2, e secondo i criteri punteggi espressi al successivo articolo 19.

### **6. Norme applicabili**

I fondamenti giuridici per lo svolgimento del concorso sono il presente disciplinare e gli allegati descritti all'articolo 11. Per quanto non esplicitamente normato si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 163/2006 e del d.P.R. 207/2010.

### **7. Reperibilità della documentazione e pubblicazione**

#### **7.1 Reperibilità del disciplinare.**

Il presente disciplinare e i documenti allegati sono scaricabili gratuitamente alla pagina web <http://www.trettari.it/>

## 7.2 Pubblicazione

Il Bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (V Serie Speciale del 30/09/2011, numero 115), sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e per estratto su due quotidiani a rilevanza nazionale. Per qualunque riferimento temporale la data di pubblicazione del Bando coincide con quella di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

## 8. Ammissione alla partecipazione

### 8.1 Requisiti di partecipazione.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti i soggetti di cui agli art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g), h) e 108 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. , e pertanto:

- a) ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006, è aperto agli architetti, agli ingegneri, ai dottori agronomi e forestali dell'Unione Europea regolarmente iscritti ai rispettivi albi o registri professionali (cfr. allegato XIc al D.Lgs. 163/2006) ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione al concorso l'esercizio della libera professione, che si trovino in regola con i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, e con i requisiti di cui agli artt. 254, 255, 256 del d.P.R. 207/2010 per le società professionali. Considerato l'approccio multidisciplinare richiesto dal tema di concorso, i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e collaboratori (cfr. successiva lettera g).
- b) sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti in possesso dei titoli richiesti e nelle seguenti forme previste dall'art. 90 del D.Lgs. 163/2006, e pertanto:
  - liberi professionisti singoli;
  - professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla Legge 1815/1939;
  - società di professionisti;
  - società di ingegneria;
  - raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra indicati, anche se non ancora formalmente costituiti;
  - consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, di cui alla lettera h dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006.
  - dipendenti della Pubblica Amministrazione autorizzati dall'Ente di appartenenza,

con esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.

- c) le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari previsti dall' art. 90 del D.Lgs. 163/2006 e artt. 254, 255, 256 del d.P.R. 207/2010;
- d) nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso;
- e) i raggruppamenti temporanei, anche non ancora costituiti formalmente, devono includere tra i firmatari della proposta ideativa almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza ;
- f) ogni gruppo di concorrenti ha, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente. I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore ha rapporti validi;
- g) tutti i soggetti concorrenti possono avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente e/o collaboratore non può partecipare al concorso in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista. Di ciascun consulente e/o collaboratore deve essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi possono essere privi dell'iscrizione a registri o Albi professionali, ma devono non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 9 del presente disciplinare; i loro compiti e le loro attribuzioni devono essere definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore;

## **8.2 Rinvio.**

Per quanto non menzionato nel presente disciplinare in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. 163/2006, (parte II, titolo I, capo II) e al d.P.R. 207/2010 (titolo II).

## **8.3 Difetto dei requisiti richiesti.**

L'inosservanza di una o più di una delle prescrizioni enunciate ai precedenti punti del

presente articolo è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

## 9. Limiti alla partecipazione

### 9.1 Limitazioni

Non possono partecipare al concorso i soggetti, singoli o collettivi, che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 253 del d.P.R. 207/2010 e dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con le seguenti ulteriori limitazioni:

- a) è vietato ai singoli soggetti partecipare al concorso in più raggruppamenti, ovvero di partecipare sia singolarmente sia quali componenti di un raggruppamento. La partecipazione di un soggetto a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso di tutti i raggruppamenti in cui figura lo stesso soggetto;
- b) sono escluse dalla partecipazione le persone direttamente coinvolte nell'elaborazione del bando e del presente disciplinare, nei lavori di Commissione giudicatrice o della Commissione istruttoria, i componenti della segreteria del concorso, i loro soci, diretti superiori e dipendenti, coniugi, parenti e affini fino al secondo grado; sono esclusi dalla partecipazione gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- c) la partecipazione delle persone suddette, anche in qualità di collaboratori, di consulenti, di soci di società di progettazione o come membri di un gruppo di lavoro, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto partecipato.

### 9.2 Esclusione.

Ogni violazione delle disposizioni concernenti i requisiti di partecipazione o la presenza di condizioni che inibiscano la partecipazione comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che l'ha determinata.

## 10. Quesiti e risposte

### 10.1 Quesiti.

I quesiti scritti, posti in lingua italiana, devono pervenire alla segreteria del concorso esclusivamente tramite la posta elettronica certificata all'indirizzo [concorsi.foat@architettitorinopec.it](mailto:concorsi.foat@architettitorinopec.it) **entro e non oltre le ore 12 di venerdì 21/10/2011.**

I quesiti devono tassativamente riportare in oggetto la dicitura seguente:

**concorso trEttari – quesito****10.2 Risposte.**

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate entro le ore 12 del giorno 07/11/2011 sulle apposite pagine web del concorso. Le risposte pubblicate prima della scadenza indicata possono essere oggetto di modifiche o integrazioni e, in tale caso, fanno fede esclusivamente le risposte definitive pubblicate a partire dalle ore 12 del giorno 07/11/2011.

Le risposte ai quesiti, a partire dalla data della loro pubblicazione, saranno da considerarsi linee guida interpretative per il presente disciplinare.

**11. Documentazione allegata al disciplinare**

La documentazione di supporto allegata al presente disciplinare è costituita da:

- Allegato A: Carta tecnica in formato vettoriale con perimetrazione degli ambiti
- Allegato B: Ortofoto
- Allegato C: estratto del vigente PRG
- Allegato D: estratto del progetto preliminare del nuovo PRG
- Allegato E: fotografie e indicazione dei punti di ripresa
- Allegato F: schema di confezionamento
- Allegato G: modulo verifica compatibilità
- Allegato H: istanza di ammissione e dichiarazioni

**12. Lingua del concorso e sistema di misura****12.1 Lingua del concorso.**

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano (ai sensi dell' art.66, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.). L'uso della lingua italiana è richiesto per ogni elaborato di concorso e per le comunicazioni con l'Ente banditore, a pena di esclusione.

**12.2 Sistema di misura.**

Vale esclusivamente il sistema di misura metrico decimale, pena l'esclusione.

### 13. Termine e indirizzo di consegna degli elaborati

#### 13.1 Termine di Consegna.

Il termine ultimo per la consegna degli elaborati è fissato alle **ore 12 del giorno 15/12/2011**.

#### 13.2 Indirizzo di consegna.

Tutta la documentazione richiesta (**ad eccezione del modulo “verifica compatibilità”- Allegato G , che deve essere inviato via PEC**) deve essere consegnata – a mano o tramite corriere - presso l'indirizzo:

**Comune di Cirié**  
**Ufficio Protocollo**  
**Via Andrea D'Oria 14/7**  
**10073 Cirié (TO)**  
**Italia**

#### 13.3 Precisazioni inerenti la consegna della documentazione.

- a) i plichi pervenuti oltre il termine indicato sono esclusi dal concorso. La scadenza si riferisce inderogabilmente alla data di consegna e non alla data di spedizione;
- b) i plichi non possono essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario;
- c) l'Ente banditore si ritiene sollevato da ogni responsabilità in caso di mancata o ritardata consegna dello stesso;
- d) in caso di spedizione a mezzo posta o corriere il plico viaggia a esclusivo rischio e pericolo del mittente;
- e) in caso di consegna a mano, al momento del ricevimento l'Ente banditore provvederà a rilasciare ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora di avvenuta consegna.

#### 13.4 Verifica della compatibilità.

Il modulo “verifica compatibilità”, debitamente compilato secondo il fac-simile allegato al presente disciplinare, deve essere inviato da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC [concorsi.foat@architettitorinopec.it](mailto:concorsi.foat@architettitorinopec.it) entro il termine di cui al comma 13.1. Il mancato invio di tale modulo, o l'invio dello stesso oltre il termine, o la presenza sullo stesso del codice univoco di otto caratteri scelto per gli elaborati, comporterà l'esclusione dal concorso del soggetto.

#### 14. Forma della consegna

La partecipazione avviene in forma anonima. I concorrenti devono apporre su ogni elaborato descritto al successivo articolo 15, su ogni involucro e sul supporto informatico, un codice univoco scelto a piacere di otto caratteri composto da lettere e/o numeri. Tale codice costituirà durante i lavori della Commissione istruttoria e della Commissione giudicatrice lo strumento identificativo della proposta. Sulle tavole in formato UNI A1 il codice deve occupare una superficie massima pari a 7 x 2 cm.

Per il confezionamento del plico contenente il materiale si faccia riferimento all'allegato F "Schema di confezionamento".

#### 15. Elaborati richiesti e modalità di consegna

I candidati devono far pervenire alla segreteria del concorso un plico anonimo, chiuso e sigillato con ceralacca o nastro adesivo, sul quale devono essere riportati:

- il titolo del concorso: "trEttari - Concorso di idee per la riqualificazione paesaggistica ed urbanistica del sistema dei parchi urbani"
- l'indirizzo completo dell'Ente banditore.

Qualora espressamente richiesto dal vettore, quale indirizzo del mittente andrà indicato l'indirizzo dell'Ente banditore.

Il plico deve, a sua volta, racchiudere un involucro contenente gli elaborati tecnici e una busta contenente la documentazione amministrativa.

##### 15.1 Elaborati tecnici.

L'involucro contenente gli elaborati tecnici deve essere anonimo, chiuso e sigillato con ceralacca o nastro adesivo, non trasparente, e deve riportare esclusivamente la dicitura "ELABORATI TECNICI" unitamente al codice di otto caratteri univoco scelto dal concorrente. La presenza di elementi estranei o l'utilizzo di altri segni distintivi diversi da quelli richiesti comporta l'esclusione della proposta dal concorso.

Detto involucro deve contenere:

- a) **Quattro tavole in formato UNI A1** con impaginazione orizzontale, montate su pannelli rigidi e leggeri, riportanti il codice univoco di otto caratteri.

I contenuti delle tavole sono così definiti:

- tavola 1, 2, 3: sviluppo delle idee progettuali relative ai tre ambiti;

- tavola 4: sintesi dell'idea progettuale unitaria e dell'interconnessione tra gli ambiti, nonché connessione con il tessuto urbano della città.

- b) **Relazione illustrativa in formato UNI A4**, composta da un massimo di 10 facciate numerate esclusa la copertina e con caratteri di corpo minimo 10 punti.
- c) **Riassunto per punti degli elementi caratterizzanti il progetto** composto su un foglio formato UNI A4 stampato su una sola facciata.
- d) **Riduzione in formato UNI A3** delle quattro tavole di cui al punto a, stampate su supporto non rigido.

### 15.2 Documentazione amministrativa.

La busta contenente la documentazione amministrativa deve essere chiusa, anonima, sigillata con ceralacca o nastro adesivo, non trasparente, e deve riportare all'esterno la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", unitamente al codice di otto caratteri univoco scelto dal concorrente. La busta deve contenere:

- a) **istanza di ammissione** al concorso, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva in carta resa legale mediante l'apposizione di marca da bollo da € 14,62, come da modello allegato al presente disciplinare (Allegato H), sottoscritta in originale dal singolo partecipante o da tutti i professionisti associati in caso di associazione professionale, dal legale rappresentante della società/consorzio o dal capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo costituito, ai sensi degli artt. 35 e 38 del DPR 445/2000 o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E. o extra U.E. In caso di raggruppamento temporaneo non formalmente costituito la dichiarazione dev'essere sottoscritta in originale da tutti i componenti il raggruppamento, ai sensi degli artt. 35 e 38 del DPR 445/2000 o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E. o extra U.E.
- b) copia dei documenti d'identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori ai sensi degli artt. 35 e 38 del DPR 445/2000;
- c) elaborati su supporto informatico: CD, DVD o *flash drive* USB, con la riproduzione digitale delle tavole nel formato PDF (con risoluzione adatta alla stampa in formato UNI A1), della relazione e della relazione breve, anch'esse in formato PDF. Il supporto informatico deve essere contrassegnato col codice univoco di otto caratteri.
- d) Ricevuta del pagamento del contributo di € 20,00 all'Autorità per la Vigilanza sui

Lavori Pubblici, servizi e forniture. Il codice identificativo per il pagamento di detto contributo è indicato nel bando di gara. Il pagamento deve essere effettuato con le modalità indicate dall'Autorità di Vigilanza.

### **15.3 Difformità della documentazione.**

La mancanza e/o l'incompletezza e/o la difformità, anche parziale, della documentazione di cui ai precedenti punti, delle dichiarazioni richieste nello schema di istanza allegato al presente Disciplinare e delle modalità di presentazione della documentazione comporta l'esclusione del soggetto dal concorso.

## **16. Commissione giudicatrice**

L'Ente banditore, al fine di ridurre al massimo le cause di limitazione alla partecipazione per i concorrenti, procede alla nomina dei membri della Commissione giudicatrice una volta scaduto il termine per la ricezione degli elaborati.

### **16.1 Composizione e lavori.**

La Commissione giudicatrice è composta da cinque membri:

- Tecnico interno all'Ente banditore, con funzione di presidente della Commissione;
- Tecnico interno all'Ente banditore con esperienza in campo urbanistico;
- Architetto paesaggista;
- Dottore agronomo o forestale;
- Tecnico interno alla Regione Piemonte;

Il membro effettivo che risulti assente, dev'essere sostituito da un membro supplente su designazione del presidente della Commissione giudicatrice per la durata residua dei lavori. La Commissione Giudicatrice si riunisce e svolge i propri compiti esclusivamente in presenza di tutti i suoi membri. I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgono in seduta riservata: di essi è tenuto un verbale custodito dall'Ente banditore, che è depositato agli atti a disposizione degli interessati che vogliono accedere ad esso.

La decisione della Commissione giudicatrice è vincolante per l'Ente banditore.

I nominativi dei commissari e dei supplenti saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito del concorso prima dell'inizio dei lavori della Commissione giudicatrice.

Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

## 17. Lavori della Commissione giudicatrice

### 17.1 Seduta pubblica.

In data da definirsi, che verrà comunicata con almeno dieci giorni di anticipo sulla homepage del sito del concorso, la Commissione giudicatrice si riunisce in seduta pubblica e, verificata preliminarmente la compatibilità dei commissari mediante la lettura dell'elenco dei partecipanti indicati nei moduli pervenuti all'indirizzo PEC (cfr. precedente art 13.4), procede all'apertura dei plichi pervenuti, al solo fine di verificarne l'integrità ed il rispetto formale dei termini e delle modalità di invio.

### 17.2 Sedute riservate

Successivamente la Commissione giudicatrice si riunisce in una o più sedute riservate per procedere all'esame degli elaborati tecnici e alla loro valutazione secondo gli obiettivi enunciati all'articolo 2 e dei criteri di valutazione di cui all'articolo 19 del presente disciplinare.

### 17.3 Seduta pubblica finale

Dopo avere esaminato i progetti e formulato la graduatoria in forma anonima la Commissione giudicatrice, nel giorno indicato sul sito web del concorso con almeno dieci giorni di anticipo, procede - in seduta pubblica - all'apertura della documentazione amministrativa ed alla conseguente verifica della corrispondenza tra il contenuto della documentazione e le condizioni imposte dal disciplinare. Se per effetto di tale verifica la Commissione dichiara inammissibile la partecipazione di uno dei candidati selezionati allo stesso subentra il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

## 18. Commissione istruttoria

In seduta pubblica la Commissione giudicatrice è affiancata dalla Commissione istruttoria costituita da due tecnici con esperienza specifica in materia nominati dall'Ente banditore, scelti tra professionisti diversi da quelli componenti la Commissione giudicatrice ed esterni rispetto all'Ente banditore.

La fase istruttoria coincide con la seduta pubblica di apertura dei plichi ed è finalizzata all'accertamento della corrispondenza formale tra il contenuto di ciascun plico ed i requisiti dettati dal presente disciplinare di concorso.

La Commissione istruttoria cura la redazione scritta in duplice copia del processo verbale delle operazioni svolte dalla Commissione che presiede e, immediatamente dopo, ne

consegna una copia al responsabile unico del procedimento affinché la conservi sino allo scadere del termine ultimo per ricorrere contro le decisioni della Commissione giudicatrice. Al termine della seduta pubblica la Commissione giudicatrice, nel caso lo ritenga necessario, può incaricare la Commissione istruttoria di effettuare in seduta riservata ulteriori verifiche sulla corrispondenza degli elaborati a quanto prescritto dal disciplinare. Le indicazioni della Commissione istruttoria precedono la valutazione degli elaborati da parte della Commissione giudicatrice, ma non sono vincolanti per la Commissione giudicatrice medesima. La Commissione giudicatrice, nel caso intenda discostarsi dalle indicazioni contenute nel verbale della Commissione istruttoria, ha l'onere, di motivare le ragioni che giustificano le sue conclusioni.

### 19. Criteri di valutazione e punteggi

Ad ogni proposta progettuale, sulla base degli obiettivi espressi dal presente disciplinare, viene attribuito un punteggio complessivo espresso in centesimi. Al raggiungimento del punteggio complessivo concorrono i fattori oggetto di valutazione specifica di seguito espressi:

|          | criterio/sottocriterio   | valore    |
|----------|--|-----------|
| <b>1</b> | <b>Qualità architettonica della proposta</b>                     | <b>50</b> |
| 1a       | Progettazione e valorizzazione del verde                         | 10        |
| 1b       | Progettazione dell'arredo e fruibilità degli spazi               | 15        |
| 1c       | Idea progettuale per la piazza della stazione                    | 15        |
| 1d       | Integrazione fra gli ambiti                                      | 10        |
| <b>2</b> | <b>Proposte di utilizzo degli spazi</b>                          | <b>30</b> |
| 2a       | Accessibilità degli spazi  | 15        |
| 2b       | Integrazione di spazi per l'infanzia e per la terza età          | 10        |
| 2c       | Integrazione di attività didattiche                              | 5         |
| <b>3</b> | <b>Aspetti economici della proposta</b>                          | <b>20</b> |
| 3a       | Bozza di programmazione economica per lotti funzionali           | 5         |
| 3b       | Ipotesi di coinvolgimento di capitali privati nella manutenzione | 5         |
| 3c       | Manutenibilità del verde   | 10        |

## 20. Premi e menzioni

### 20.1 Montepremi e ripartizione.

L'Ente banditore mette a disposizione per i premi l'importo complessivo di € 20.000,00 lordi, così suddivisi:

- 1° classificato € 10.000,00;
- 2° classificato € 7.000,00;
- 3° classificato € 3.000,00;

Non sono previsti altri premi.

L'assegnazione dei premi è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo di 60/100. Qualora a nessun progetto venga assegnato il suddetto punteggio minimo, l'Ente Banditore non procederà all'assegnazione dei premi.

I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi di I.V.A., delle ritenute e degli eventuali oneri di legge. In caso di raggruppamento temporaneo il premio verrà versato al capogruppo mandatario. È esclusa l'assegnazione di premi *ex aequo*.

### 20.2 Pagamento dei premi.

I premi sono corrisposti entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura che potrà essere emessa a partire dal trentacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'esito del concorso sul sito web del concorso ed in assenza di ricorsi.

### 20.3 Menzioni speciali.

La Commissione giudicatrice, qualora lo ritenga opportuno, può assegnare menzioni speciali ai progetti non premiati ritenuti interessanti per taluni aspetti specifici.

## 21. Livelli successivi di progettazione

### 21.1 Procedura di incarico.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del presente concorso la redazione delle successive fasi di progettazione riguardanti l'area complessiva o stralci di essa, con procedura negoziata senza bando. A tale procedura negoziata non è ammesso il soggetto vincitore che abbia modificato successivamente la composizione dell'eventuale raggruppamento, fatta salva la possibilità di ricorrere all'avvalimento di cui al successivo comma 21.3. Il premio corrisposto costituisce anticipo sulla parcella relativa alla successiva prestazione professionale.

### **21.2 Verifica dei requisiti.**

L'affidamento di successivi incarichi è subordinato al possesso, da parte del soggetto vincitore di rilevanti competenze dimostrabili tramite curriculum professionale in materia di architettura del paesaggio, pianificazione urbanistica, studi di fattibilità.

### **21.3. Avvalimento.**

Per la verifica dei requisiti di cui al precedente comma il soggetto vincitore può avvalersi dei requisiti di un altro soggetto che non abbia partecipato alla procedura concorsuale, né come singolo né nell'ambito di raggruppamento.

## **22. Proprietà e diritto d'autore**

### **22.1 Proprietà delle idee.**

L'Ente banditore, con l'atto conclusivo del concorso, proclama i vincitori e acquisisce, previo pagamento dei premi, la proprietà delle tre proposte selezionate.

### **22.2 Pubblicazioni.**

L'Ente banditore si riserva il diritto di pubblicare in qualunque forma i risultati del concorso dopo la sua conclusione indicando gli autori e senza che siano dovuti loro ulteriori compensi. I concorrenti conservano il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa ed hanno facoltà di pubblicarli senza alcuna limitazione solo ed esclusivamente dopo la conclusione ufficiale del concorso.

## **23. Comunicazione degli esiti del concorso**

### **23.1 Comunicazioni ai soggetti premiati.**

Gli autori dei progetti premiati sono informati dell'esito del concorso personalmente dopo la conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice. La graduatoria completa è pubblicata sul sito internet del concorso entro 48 ore dalla conclusione dei lavori della Commissione.

### **23.2 Divulgazione dei risultati.**

Le motivazioni espresse della Commissione giudicatrice per l'assegnazione dei premi sono rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito del concorso.

## **24. Clausola di riservatezza**

È vietato a tutti i concorrenti pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti e/o renderli

noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Commissione giudicatrice.

Gli eventuali inadempimenti di questo divieto comportano l'esclusione dal concorso e vengono segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

## 25. Restituzione del materiale

I concorrenti hanno facoltà di ritirare gli elaborati non premiati a loro cura e spese, presso la sede dell'Ente banditore del concorso, entro i trenta giorni successivi al termine finale dell'esposizione degli stessi, oppure, nel caso in cui l'esposizione non venga realizzata, entro centottanta giorni successivi al termine finale della pubblicazione della graduatoria definitiva. Scaduti detti termini l'Ente banditore non è più responsabile della loro conservazione.

## 26. Accettazione incondizionata di tutte le norme del presente disciplinare

### 26.1 Vincoli.

La partecipazione al concorso comporta, da parte di ogni concorrente o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme e le condizioni che regolano il presente concorso d'idee.

### 26.2 Esclusiva.

La documentazione consegnata ai concorrenti dall'Ente banditore potrà essere utilizzata solamente per gli scopi del presente concorso.

## 27. Calendario del concorso

|   |                               |
|---|-------------------------------|
| Pubblicazione del bando:                                | venerdì 30/09/2011            |
| Termine per l'invio dei quesiti:                        | venerdì 21/10/2011, ore 12.00 |
| Termine per la pubblicazione delle risposte ai quesiti: | lunedì 07/11/2011, ore 12.00  |
| Termine per la consegna degli elaborati:                | giovedì 15/12/2011, ore 12.00 |

## 28. Proroghe

L'Ente banditore ha facoltà di prorogare i termini previsti dal precedente articolo 27 solo in via eccezionale e allo scopo di garantire un miglior esito del concorso. Il provvedimento di

proroga è pubblicato sul profilo istituzionale del Comune di Cirié e sul sito web del concorso.

### 29. Approvazione del disciplinare

Il presente disciplinare di concorso è stato approvato con determinazione del Dirigente del Settore Servizi Tecnici del Comune di Cirié n. 226 del 15/09/2011.

### 30. Accesso agli atti e direttiva ricorsi

L'accesso agli atti è ammesso per tutti i documenti di gara presentati dai partecipanti, fatti salvi gli atti ad accesso vietato o differito se indicati dai concorrenti, con domanda scritta o richiesta verbale presso la sede dell'Ente banditore.

Le copie dei documenti oggetto della richiesta di accesso saranno consegnate immediatamente all'interessato il quale abbia preannunciato la richiesta di accesso indicando i documenti di cui chiede il rilascio in copia almeno dieci giorni prima dell'accesso, presso la sede dell'Ente banditore attraverso i recapiti del Responsabile del Procedimento.

Tutti gli oneri e le spese di riproduzione degli atti sono a carico del richiedente.

### 31. Tutela dei dati personali.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 l'Ente banditore ha facoltà di acquisire e di trattare i dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

il Responsabile Unico del Procedimento

*ing. Alberto Siletto*

i Coordinatori del concorso

*arch. Roberto Secci*

*arch. Laura Schranz*